

COMUNE di ARENA PO

DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE Nota di Aggiornamento

2016/2018

Sommario

1. Premessa
2. Introduzione al Documento Unico di Programmazione (DUP)
3. Sezione Strategica:
 - a) Valutazione della situazione socio economica del territorio
 - b) Parametri economici
 - c) Analisi delle condizioni interne
 - a. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
 - b. Indirizzi generali di natura strategica
 - c. Disponibilità e gestione delle risorse umane
 - d. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica
 - e. Gli obiettivi strategici
4. Sezione Operativa:
 - a) Introduzione (parte prima e seconda)
 - b) Analisi delle risorse
 - c) Analisi della spesa
 - d) Riepilogo parte seconda - risorse umane disponibili
 - e) Piano delle opere pubbliche
 - f) Piano delle alienazioni

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE ALLA NOTA di AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016 - 2018

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Per l'anno 2015 il Documento Unico di Programmazione (DUP) è prorogato al 31.12.2015 come da "Comunicato sulla seduta della Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali del 20 ottobre 2015".

Il Documento Unico di Programmazione è stato approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 100 del 15.12.2015 e, come previsto all'art. 3) dal vigente Regolamento Comunale di Contabilità, la comunicazione di avvenuta approvazione è stata trasmessa ai Consiglieri Comunali entro i 5 giorni successivi (ns. nota prot. 5959 del 19.12.2015).

Lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente, unitamente alla relazione dell'Organo di Revisione, secondo le modalità previste dal Regolamento Comunale di Contabilità. La nota di aggiornamento al DUP è oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale. La nota di aggiornamento al DUP è presentata al Consiglio Comunale entro il 15 novembre; per l'anno 2016 la scadenza è stata rinviata al 29.02.2016. Tale termine, secondo quanto stabilito dalla Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali nella riunione del 18 febbraio 2016, non è da considerarsi "perentorio" ma "ordinatorio" il che, come chiarito da IFEL, consente agli Enti Locali di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP in quello del bilancio preventivo evitando di dover affrontare due sessioni di bilancio.

I Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti approvano, ai sensi dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20.05.2015 al punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione Semplificato.

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il

programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione Strategica

Nella Sezione Strategia si sviluppano e si aggiornano con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individuano, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

Sezione Operativa

In tale sezione si riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Sezione Strategica

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE di ARENA PO.

Popolazione legale al censimento	n.	1625
Popolazione residente al 31.12.2015		1574
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		1612
di cui:		
maschi		792
femmine		782
Nuclei familiari		673
Comunità/convivenze		1
Popolazione all'1/1/2015	n.	1612
Nati nell'anno		18
Deceduti nell'anno		41
Saldo naturale		-23
Iscritti in anagrafe		75
Cancellati nell'anno		90
Saldo migratorio		-15
Popolazione al 31/12/2014		1574
In età prescolare (0/6 anni)	n.	79
In età scuola obbligo (7/14 anni)		105
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		206
In età adulta (30/65 anni)		786
In età senile (66 anni e oltre)		398
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	0,96
	2012	0,74
	2013	0,55
	2014	0,50
	2015	1,13

Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	1,32
	2012	1,30
	2013	1,59
	2014	2,05
	2015	2,57

Territorio

Superficie in Kmq				22,00
RISORSE IDRICHE				
* Fiumi e torrenti				n. 6
STRADE				
* Statali				Km. 2,50
* Vicinali				Km. 19,40
* Provinciali				Km. 16,80
* Comunali				Km. 11,68
* Autostrade				Km. 7,10
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore adottato	Si	X	Delibera C.C. n. 03 del 02.02.2010	
* Piano regolatore approvato	Si	X	Delibera C.C. n. 22 del 22.07.2010	
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	X
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐	No	X
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si	☐	No	X
* Artigianali	Si	☐	No	X
* Commerciali	Si	☐	No	X
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)				
	Si	X	No	☐

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2015		Programmazione pluriennale		
				2016	2017	2018
Asili nido	n. 1	posti n.	23	23	23	23
Scuole materne	n. 1	posti n.	56	56	56	56
Scuole elementari	n. 1	posti n.	80	80	80	80
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0

Farmacia comunali		n.				n.				n.				n.			
Rete fognaria in Km.																	
bianca		0				0				0				0			
nera		0				0				0				0			
mista		24				24				24				24			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
Rete acquedotto in km.	25,29				25,29				25,29				25,29				
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
Aree verdi, parchi e giardini	Mq. 30424				Mq. 30424				Mq. 30424				Mq. 30424				
Punti luce illuminazione pubblica n.	374				374				374				374				
Rete gas in km.	22,10				22,10				22,10				22,10				
Raccolta rifiuti in quintali	9400				10000				10000				10000				
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
Mezzi operativi n.	1				1				1				1				
Veicoli n.	6				6				6				6				
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
Personal computer n.	8				8				8				8				
Altro																	

Economia insediata

AGRICOLTURA	Aziende Agricole Addetti	80 218
ARTIGIANATO	Aziende Addetti	16 25
INDUSTRIA	Aziende Addetti	7 199
COMMERCIO	Aziende Addetti	32 50
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende Addetti	0 0

Note: dati all'ultimo censimento dell'anno 2001

2. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$

Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata	Tramite società partecipata	BRONI STRADELLA S.p.A.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente Anno 2015	Programmazione pluriennale		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 3	3	3	3
Concessioni				
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Settore attività
1	BRONI STRADELLA S.P.A.	Società di capitali	1,9603	Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti, strutture di assistenza infermieristica residenziale
2	ACAOP S.P.A.	Società di capitali	3,344	Raccolta, trattamento e fornitura acqua
3	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società di capitali	3,310190	Gestione delle reti fognarie Raccolta, trattamento e fornitura acqua

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare

alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

I bilanci delle società partecipate sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.arenapo.pv.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Enti Controllati - Società Partecipate

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Per quanto sopra riportato il Comune non ha redatto il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici non prevedendo la realizzazione di interventi di importo superiore ad Euro 100.000,00. Si rileva altresì che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Opere di difesa idraulica abitato di Arena Po: in fase di esecuzione

Opere di manutenzione straordinaria c/o fabbricato demaniale sito in Arena Po: in attesa di stipula contratto di locazione

Rifacimento impianto di videosorveglianza: in fase di esecuzione

Rifacimento centrale termica scuola dell'infanzia: in fase di esecuzione

Manutenzione straordinaria strada comunale del Torretto: affidamento lavori

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IUC – TARI/TASI - Imposta Municipale Propria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

La Legge di Stabilità 2016 (Legge 28.12.2015 n. 208 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30.12.2015) stabilisce che per contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione non si applica alla TARI né per gli Enti Locali che deliberano il pre dissesto o il dissesto. La sospensione non agisce sulle entrate per servizi che prevedono tariffe.

Le principali novità in materia tributaria introdotte dalla Legge di Stabilità riguardano:

IMU	Nuovo regime di esenzione per i terreni agricoli Agevolazione immobili a canone concordato Comodato uso gratuito a parenti
TASI	Esenzione abitazione principale Maggiorazione aliquota TASI Agevolazione immobili merce Agevolazione immobili canone concordato

oltre alle citate disposizioni in materia di sospensione di aumenti tributari per l'anno 2016.

IMU - Aliquote applicate

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale esclusivamente di categoria A/1 – A/8 e A/9	0,40%

Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993, categoria D10	0
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al DPR n. 917/1986	0,76 %
Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	0,76 %
Immobili locati	0,76 %
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori	0,76 %
Uffici A10	0,76 %
Negozi e botteghe	0,55 %
Altri fabbricati categoria B e C	0,76 %
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali	0,46%
Aree fabbricabili	0,96%
Fabbricati "speciali" categoria D1, D7, D8	1,06%
Istituti di credito categoria D5	0,86%
Altri fabbricati	0,76%
Altri terreni agricoli	0,76%

TASI

Il Comune di Arena Po ha deliberato l'azzeramento della TASI

TARI

Le tariffe sono deliberate con atto del Consiglio Comunale e diversificate tra utenze domestiche ed utenze non domestiche / quota fissa e quota variabile.

Gettito stimato

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
IMU	Euro 361.063,28	Euro 361.063,00	Euro 361.063,00
TARI	Euro 184.206,41	Euro 184.206,00	Euro 184.206,00

Addizionale comunale all'IRPEF

Aliquota applicata 0,5 punti percentuali

Esenzione dal pagamento per i redditi fino ad Euro 7.500,00

Gettito stimato

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Addizionale Comunale IRPEF	Euro 92.036,00	Euro 92.000,00	Euro 92.000,00

Imposta sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Tariffe applicate (deliberazione Giunta Comunale n. 21 del 29.02.2016)

- Pubblicità ordinaria Euro 11,36
- Pubblicità luminosa Euro 22,72
- Diritti sulle pubbliche affissioni Euro 1,55

Il servizio è esternalizzato mediante concessione a ICA Imposte Comunali ed Affini S.r.l.; il Comune riscuote un importo definito da atto di concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (giusta scrittura privata autenticata Rep. 580 del 13.07.2015 registrata al n. 11 1T del 13.07.2015). Il gettito stimato è comprensivo di IVA.

Gettito stimato

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	Euro 8.245,83	Euro 8.246,00	Euro 8.246,00

TOSAP

Rimangono confermate le tariffe applicate con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 17.11.2003 (giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 29.02.2016).

Gettito stimato

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
TOSAP	Euro 5.155,58	Euro 5.155,00	Euro 5.155,00

Servizi pubblici

Tariffe applicate con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 29.02.2016

Servizi di refezione - tariffe

Scuola dell'infanzia	Euro 3,30 a pasto
Scuola primaria	Euro 3,50 a pasto
Asilo Nido	Euro 2,20 a pasto
Anziani	Euro 2,32 a pasto

Servizio trasporto alunni - tariffe

Scuola dell'infanzia	Euro 25,00 mensili
Scuola Primaria	Euro 13,00 residenti - Euro 14,00 non residenti (mensili)
Scuola Secondaria Inferiore	Euro 22,00 mensili
Scuola Secondaria Superiore	Euro 27,00 mensili

Gettito stimato

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Servizi di refezione	Euro 35.800,00	Euro 35.800,00	Euro 35.800,00
Servizio trasporto alunni	Euro 10.740,00	Euro 10.740,00	Euro 10.740,00

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa

dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	434.524,75	495.012,21	406.412,00	406.012,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	34.380,00	35.180,00	35.380,00	34.380,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	192.125,00	216.017,52	187.500,00	191.000,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.168,30	1.168,30	358,00	358,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.050,00	3.050,00	0,00	0,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	176.020,35	197.051,49	175.913,00	176.413,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	120.448,28	147.913,29	119.770,00	118.770,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	1.863,56	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	38.916,00	47.950,04	10.866,00	10.866,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	42,00	42,00	42,00	42,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.516,80	2.516,80	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	66.129,58	71.129,58	52.925,11	52.925,11
MISSIONE 50	Debito pubblico	13.498,00	13.498,00	12.501,00	11.457,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	457.750,00	490.246,71	457.750,00	457.750,00
	Totale generale spese	1.540.569,06	1.722.639,50	1.459.417,11	1.459.973,11

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

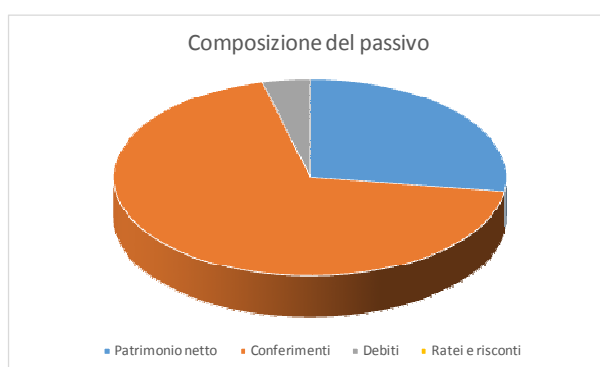
Le missioni sono finanziate in parte con trasferimenti dello Stato, in parte con trasferimenti di altri Enti ed in parte con entrate proprie dell'Ente. Nel corso degli ultimi anni le entrate proprie dell'Ente coprono gran parte delle necessità finanziarie a seguito della costante riduzione dei trasferimenti statali.

f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo (il conto del patrimonio è riferito all'anno 2014 essendo l'ultimo conto consuntivo di riferimento approvato).

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.915.274,53
Immobilizzazioni materiali	12.779.898,54
Immobilizzazioni finanziarie	212.730,78
Rimanenze	0,00
Crediti	3.781.709,92
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.129.435,61
Ratei e risconti attivi	431,25

Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	6.505.515,42
Conferimenti	16.388.717,63
Debiti	925.247,58
Ratei e risconti	0,00



g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Nel triennio di riferimento si conferma la continuazione dell'attività di recupero dell'evasione e si procederà all'avvio di ulteriore attività di recupero (sia per entrate tributarie che per entrate extratributarie).

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Non si prevede ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese in conto capitale.

Si prevede per l'anno 2016 la concessione di un contributo regionale (giusta comunicazione ns. prot. 505 del 02.02.2016) di Euro 50.000,00 per "Sistemazioni di alcuni tratti di fognatura con sistemazione del piano viabile dissestato"; la somma è iscritta, in entrata ed uscita, nel bilancio di

previsione 2016 - 2018 competenza 2016 nel rispetto del crono programma di intervento trasmesso da Regione Lombardia.

La Giunta Comunale ha presentato richiesta di cofinanziamento a valere sul Bando Regionale per i progetti di sicurezza urbana anno 2016 (L.R. 6/2015); gli importi saranno iscritti nel bilancio di previsione solo ad avvenuta approvazione, da parte di Regione Lombardia, dei progetti presentati e nel rispetto del crono programma di realizzazione degli interventi comunicato dalla stessa sede regionale.

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	721	664	608	558	507
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	57	56	50	51	52
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	664	608	558	507	455

Oneri finanziari nel triennio di riferimento

Anni	2016	2017	2018
Oneri finanziari	13	13	11
Quota capitale	50	51	52
Totale fine anno	63	64	63

Il Comune di Arena Po non ha in previsione il ricorso all'indebitamento nel triennio di riferimento.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa.

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

A decorrere dall'anno 2016 gli Enti di cui al comma 1) dell'articolo 9) della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734.

Gli Enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (pareggio di bilancio); ai fini dell'applicazione del comma 710 le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli da 1 a 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 (al netto per il titolo 2 dell'eventuale contributo IMU - TASI) e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli da 1 a 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento (restano pertanto escluse le entrate relative ai prestiti e le quote di avanzo di amministrazione mentre per le uscite restano escluse le risorse stanziare per la restituzione di prestiti). Ai fini del pareggio di

bilancio non si considerano gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti gli accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione mentre rileva il fondo di riserva. Nell'anno 2016 gli stanziamenti di cassa devono essere iscritti in modo tale che il fondo di cassa finale previsto sia non negativo.

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2016/2018 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997 ed approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 29 in data 29.02.2016.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01.01.2016:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01.2016

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D4 profilo di accesso D3	1	1
D4 profilo di accesso D1	1	1
D2	2	2
D1	1	1
B4 profilo di accesso B3	1	1
B3	1	1

Il personale in servizio è di ruolo e a tempo pieno.

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
Finanziario - Servizi Sociale - Scuole	EMANUELLI Silvia
Tecnico	BOIOCCHI Diego
Affari Generali - Tributi	MONTAGNA Alessandra
Demografico	SCARANI Elisabetta

Decreti di nomina del Sindaco

n. 01 del 02.01.2016: incarichi conferiti per il periodo 01.01.2016 / 29.02.2016

n. 03 del 20.02.2016: incarichi conferiti per il periodo 01.03.2016 / 31.12.2016

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

A decorrere dall'anno 2016 gli Enti di cui al comma 1) dell'articolo 9) della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734.

Gli Enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (pareggio di bilancio); ai fini dell'applicazione del comma 710 le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli da 1 a 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 (al netto per il titolo 2 dell'eventuale contributo IMU - TASI) e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli da 1 a 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento (restano pertanto escluse le entrate relative ai prestiti e le quote di avanzo di amministrazione mentre per le uscite restano escluse le risorse stanziare per la restituzione di prestiti). Ai fini del pareggio di bilancio non si considerano gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti gli accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione mentre rileva il fondo di riserva. Nell'anno 2016 gli stanziamenti di cassa devono essere iscritti in modo tale che il fondo di cassa finale previsto sia non negativo.

A decorrere dall'anno 2016 il pareggio di bilancio sostituisce il Patto di Stabilità.

Il Comune di Arena Po ha rispettato il Patto di Stabilità Interno negli anni 2013 e 2014 e il monitoraggio semestrale al 30 gennaio 2016 evidenzia il rispetto del Patto di Stabilità anche per l'anno 2015 (la certificazione sarà trasmessa, a norma di Legge, entro il 31 marzo 2016).

Il Bilancio di Previsione 2016 - 2018 è deliberato nel rispetto del pareggio di bilancio nonché degli equilibri di parte corrente, parte capitale e di cui all'art. 162 comma 6 del TUEL.

Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI e di GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	29.085,00	33.543,62	29.085,00	29.085,00
02 Segreteria generale	273.800,20	305.487,03	259.646,00	259.646,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	3.680,47	5.280,47	2.500,00	2.500,00
04 Gestione delle entrate tributarie	36.171,30	53.497,91	37.151,00	37.151,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	89.343,31	94.093,31	19.050,00	19.050,00
06 Ufficio tecnico	59.664,78	59.664,78	55.510,00	55.510,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	11.474,00	16.889,40	3.470,00	3.070,00

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: contenimento dei costi, riduzione delle consulenze esterne rivalutando la professionalità del personale interno, riduzione delle imposte comunali, revisione delle aree edificabili armonizzando il tessuto urbano esistente con individuazione di nuovi insediamenti residenziali e produttivi, valorizzazione degli immobili di proprietà comunale adiacenti all'Asilo Nido.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	34.380,00	35.180,00	35.380,00	34.380,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: controllo del territorio potenziando la polizia locale e collaborando con le forze dell'ordine, migliorare la videosorveglianza, contrastare l'abbandono indiscriminato di rifiuti.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	85.814,56	98.299,57	81.500,00	83.500,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	18.010,00	23.165,11	15.360,00	15.360,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	92.995,00	99.247,40	90.640,00	92.140,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: potenziare e valorizzare i servizi scolastici comunali (scuola, asilo nido, mensa, ecc..) coinvolgendo anche le Amministrazioni Comunali vicine.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.168,30	1.168,30	358,00	358,00

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: valorizzazione e recupero delle tradizioni locali, realizzare la “sala dei ricordi - come eravamo”, inserire un giornalino locale nel sito on line del Comune, promuovere e divulgare l’immagine di artisti locali tramite concorsi e mostre, rilanciare feste paesane e tradizioni locali.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	3.050,00	3.050,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: promozione dello sport in vari settori sia a livello competitivo che agonistico, realizzare un centro sportivo polivalente comunale in Arena e migliorare le esistenti strutture sportive in Ripaldina.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	799,83	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: revisione PGT (Piano di Governo del Territorio).

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	50.000,00	56.030,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	6.040,00	10.950,50	5.500,00	5.500,00
03 Rifiuti	169.980,35	184.981,49	170.413,00	170.913,00
04 Servizio Idrico integrato	1.205.799,62	1.752.365,01	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: pulire fossi e corsi d'acqua, potenziamento della raccolta differenziata e difesa del suolo da possibili fonti inquinanti, tutela del territorio dai fenomeni di esondazione derivanti dal reticolo idrico minore, ampliare la capacità ricettiva e la gamma dei rifiuti delle piazzole ecologiche, incrementare le aree di verde pubblico, completamento sistema fognario, modificare il regolamento di spargimento dei fanghi di depurazione in agricoltura.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	168.147,01	197.930,02	148.176,39	145.574,39

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: risanamento delle strade vicinali, rendere percorribili le strade comunali della Caricarola e del Torretto, posizionamento dissuasori di velocità, puntuale manutenzione stradale con miglioramento della stessa ed opportuna cartellonistica, incremento della rete di illuminazione pubblica, realizzare percorsi ciclopeditoni verso la stazione ferroviaria e verso la Fondazione Cella per anziani, operare che siano messi in sicurezza gli incroci stradali alla chiesa di San Rocco ed all'intersezione della Via Valloni con la Via Emilia, realizzare il marciapiede in via Botteghino e risanare il sottopasso ferroviario in frazione Ripaldina, allargare la strada comunale che collega Ripaldina a Montecacuto.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	0,00	1.863,56	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: valorizzare il servizio di protezione civile.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.896,00	4.896,00	4.896,00	4.896,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	24.040,00	28.762,90	590,00	590,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	9.980,00	14.291,14	5.380,00	5.380,00

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: assistere gli anziani con servizi socio - sanitari a domicilio, sostenere le famiglie in difficoltà, migliorare il servizio di trasporto MIO TAXI ed aggiungere se necessario una navetta con servizio regolare da/verso Stradella, potenziamento dei servizi alla persona, sostenere l'associazionismo ed il volontariato, mantenimento del decoro e della manutenzione delle aree cimiteriali.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	42,00	42,00	42,00	42,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

A tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	2.516,80	2.516,80	0,00	0,00

A tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	4.000,00	9.000,00	4.000,00	4.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	53.838,58	53.838,58	48.925,11	48.925,11
03 Altri fondi	8.291,00	8.291,00	0,00	0,00

A tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alla prescrizioni normative.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	13.498,00	13.498,00	12.501,00	11.457,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	49.773,00	49.773,00	50.768,00	51.814,00

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	1.235.704,04	2016	13.498,00	123.570,40	1,09%
2015	1.178.033,92	2017	12.501,00	117.803,39	1,06%
2016	1.114.767,18	2018	11.457,00	111.476,72	1,03%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 308.926,01 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	1.009.260,06
Titolo 2 rendiconto 2014	84.490,78
Titolo 3 rendiconto 2014	141.953,20
TOTALE	1.235.704,04
3/12	308.926,01

A tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	457.750,00	490.246,71	457.750,00	457.750,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

A tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si

tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite agli obiettivi del pareggio del bilancio. Il programma triennale di fabbisogno del personale 2016/2018 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 29.02.2016.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da

allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

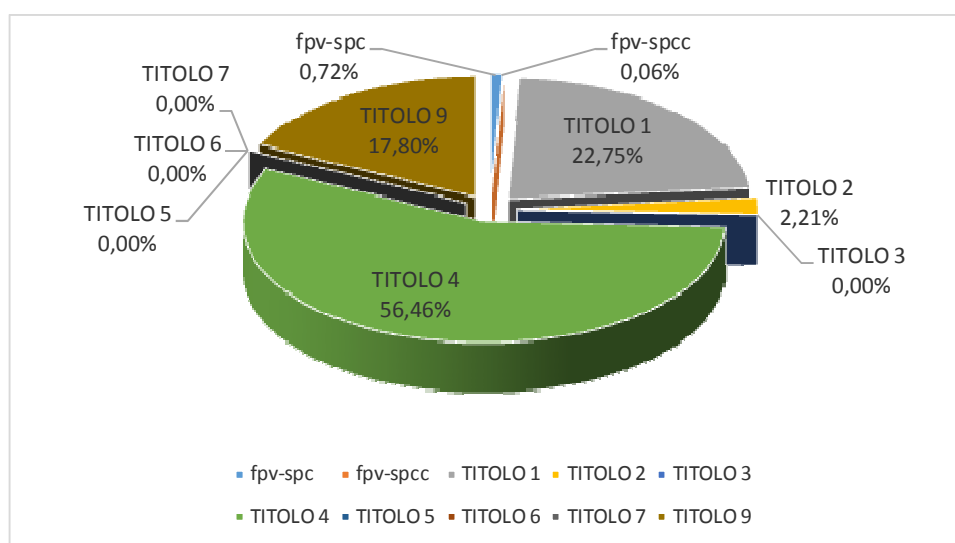
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	25.786,05	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	217.127,33	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	915.836,56	1.094.544,92	914.894,00	914.894,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	67.709,77	79.735,62	50.295,50	50.295,50
TITOLO 3	Entrate extratributarie	131.220,85	158.235,58	115.652,00	115.652,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.271.798,72	1.818.364,11	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	457.750,00	470.417,36	457.750,00	457.750,00
Totale		3.087.229,28	3.621.297,59	1.538.591,50	1.538.591,50

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	30.160,46	25.786,05	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	2.369,62	217.127,33	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.040.513,45	1.009.260,06	950.840,56	915.836,56	914.894,00	914.894,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	203.313,63	84.490,78	92.424,15	67.709,77	50.295,50	50.295,50
TITOLO 3	Entrate extratributarie	149.501,13	141.953,20	134.769,21	131.220,85	115.652,00	115.652,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	9.102,83	1.782,00	2.359.922,82	1.271.798,72	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	112.721,11	106.199,13	743.750,00	457.750,00	457.750,00	457.750,00
Totale		1.515.152,15	1.343.685,17	4.314.236,82	3.087.229,28	1.538.591,50	1.538.591,50

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2015



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	591.534,78	644.334,56	667.064,79	661.330,76	660.388,00	660.388,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	448.978,67	364.925,50	283.775,77	254.505,80	254.506,00	254.506,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.040.513,45	1.009.260,06	950.840,56	915.836,56	914.894,00	914.894,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	203.313,63	84.490,78	92.424,15	67.709,77	50.295,50	50.295,50
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	203.313,63	84.490,78	92.424,15	67.709,77	50.295,50	50.295,50

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	92.831,92	106.129,69	88.243,27	91.341,00	91.341,00	91.341,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	2.633,68	0,00	6.760,36	4.913,36	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	50,00	0,00	152,63	150,00	150,00	150,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	53.985,53	35.823,51	39.612,95	34.816,49	24.161,00	24.161,00
Totale	149.501,13	141.953,20	134.769,21	131.220,85	115.652,00	115.652,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	2.357.748,10	1.271.798,72	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	9.102,83	1.782,00	2.174,72	0,00	0,00	0,00
Totale	9.102,83	1.782,00	2.359.922,82	1.271.798,72	0,00	0,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	103.508,88	102.494,76	531.500,00	426.500,00	426.500,00	426.500,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	9.212,23	3.704,37	212.250,00	31.250,00	31.250,00	31.250,00
Totale	112.721,11	106.199,13	743.750,00	457.750,00	457.750,00	457.750,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	1.082.819,06	1.232.392,79	1.001.667,11	1.002.223,11
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.496.887,22	2.056.230,94	28.406,39	26.804,39
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	49.773,00	49.773,00	50.768,00	51.814,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	457.750,00	490.246,71	457.750,00	457.750,00
Totale		3.087.229,28	3.828.643,44	1.538.591,50	1.538.591,50

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	1.163.574,57	1.081.633,34	1.108.165,07	1.082.819,06	1.001.667,11	1.002.223,11
TITOLO 2	Spese in conto capitale	15.226,82	96.223,96	2.812.826,38	1.496.887,22	28.406,39	26.804,39
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	50.978,58	56.750,59	55.866,00	49.773,00	50.768,00	51.814,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	112.721,11	106.199,13	743.750,00	457.750,00	457.750,00	457.750,00
Totale		1.342.501,08	1.340.807,02	4.720.607,45	3.087.229,28	1.538.591,50	1.538.591,50

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI e di GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	38.679,65	33.800,48	28.895,00	29.085,00	29.085,00	29.085,00
02 Segreteria generale	305.729,07	321.508,32	282.476,23	273.800,20	259.646,00	259.646,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	0,00	1.378,87	71.771,34	3.680,47	2.500,00	2.500,00
04 Gestione delle entrate tributarie	32.078,66	24.010,11	26.469,71	36.171,30	37.151,00	37.151,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	25.008,84	16.731,96	25.079,48	20.649,00	19.050,00	19.050,00
06 Ufficio tecnico	66.958,37	56.292,60	59.102,95	59.664,78	55.510,00	55.510,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	28.791,83	15.803,58	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	9.109,82	6.338,84	7.533,00	11.474,00	3.470,00	3.070,00
Totale	506.356,24	475.864,76	501.327,71	434.524,75	406.412,00	406.012,00

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende le attività degli Organi Istituzionali dell'Ente (Sindaco, Giunta Comunale e Consiglio Comunale), del Segretario Comunale, del Revisore dei Conti e del personale dei servizi generali (Settori Finanziario, Amministrativo, Demografico) e del servizio tecnico.

Il programma comprende altresì:

- a) la gestione delle entrate tributarie ivi compresa l'attività di recupero dell'evasione;
- b) la gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente;
- c) il funzionamento e mantenimento dei servizi generali.

I programmi sono orientati:

- a) ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini ed ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale;
- b) al funzionamento dei servizi generali dell'Ente e del servizio tecnico;
- c) alla gestione e manutenzione dei beni del patrimonio dell'Ente;
- d) alla formazione del personale.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Miglioramento nella gestione dei beni patrimoniali dell'Ente. Contenimento dei costi.

Finalità da conseguire

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Miglioramento nella gestione dei beni patrimoniali dell'Ente. Contenimento dei costi.

Rivalutazione delle professionalità del personale interno anche attraverso corsi di formazione ed aggiornamento nonché mediante abbonamento a riviste di carattere tecnico amministrativo.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	14.170,34	23.603,41	39.331,17	34.380,00	35.380,00	34.380,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.170,34	23.603,41	39.331,17	34.380,00	35.380,00	34.380,00

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende le attività del personale della Polizia Locale.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Potenziamento delle attività di controllo del territorio anche in collaborazione con le forze dell'ordine, contrasto all'abbandono indiscriminato dei rifiuti, potenziamento della videosorveglianza.

Finalità da conseguire

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Potenziamento delle attività di controllo del territorio anche in collaborazione con le forze dell'ordine, contrasto all'abbandono indiscriminato dei rifiuti, potenziamento della videosorveglianza.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	91.012,77	84.851,58	80.634,91	81.120,00	81.500,00	83.500,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	18.761,01	15.587,77	15.260,00	18.010,00	15.360,00	15.360,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	101.196,67	91.506,60	90.557,97	92.995,00	90.640,00	92.140,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	210.970,45	191.945,95	186.452,88	192.125,00	187.500,00	191.000,00

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende le attività del personale del trasporto scolastico.

Il programma comprende altresì le iniziative rivolte all'istruzione prescolastica (asilo nido e scuola dell'infanzia) ed istruzione scolastica (scuola primaria, scuola secondaria inferiore e scuola

secondaria superiore) con particolare riferimento ai servizi di refezione ed al servizio trasporto alunni. Il programma comprende inoltre attività di sostegno all'istruzione ed assistenza scolastica.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Mantenimento e miglioramento dei servizi scolastici anche mediante il coinvolgimento delle Comunità Locali confinanti territorialmente.

Finalità da conseguire

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Mantenimento e miglioramento dei servizi scolastici anche mediante il coinvolgimento delle Comunità Locali confinanti territorialmente.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.853,97	356,46	2.159,36	1.168,30	358,00	358,00
Totale	2.853,97	356,46	2.159,36	1.168,30	358,00	358,00

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende le attività di carattere culturale (manifestazioni, mostre, ecc...). Le spese per tali iniziative sono limitate dalle disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. 78 del 31.05.2010 convertito nella Legge 122 del 30.07.2010 come modificato dalla Legge 125 del 30.10.2013.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge. Politiche di mantenimento delle tradizioni locali.

Finalità da conseguire

Adempimenti di legge. Politiche di mantenimento delle tradizioni locali.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	355,74	0,00	0,00	3.050,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	355,74	0,00	0,00	3.050,00	0,00	0,00

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende attività ed interventi legati allo sport ed al tempo libero.

Motivazione delle scelte

Politiche di sviluppo delle attività sportive e ricreative.

Finalità da conseguire

Politiche di sviluppo delle attività sportive e ricreative.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	20.100,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	5.247,72	2.264,21	1.000,00	6.040,00	5.500,00	5.500,00
03 Rifiuti	177.318,94	180.884,30	174.368,41	169.980,35	170.413,00	170.913,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	182.566,66	183.148,51	195.468,41	176.020,35	175.913,00	176.413,00

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende le attività di carattere ambientale e di difesa del suolo e le attività di materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché le attività connesse al servizio idrico integrato.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Potenziamento della raccolta differenziata, ampliamento della capacità ricettiva e della gamma dei rifiuti delle piazzole ecologiche.

Finalità da conseguire

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Potenziamento della raccolta differenziata, ampliamento della capacità ricettiva e della

gamma dei rifiuti delle piazzole ecologiche. Riduzione dei costi del servizio rifiuti. Tutela del territorio e difesa del suolo.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	159.770,16	148.819,49	125.429,70	120.448,28	119.770,00	118.770,00
Totale	159.770,16	148.819,49	125.429,70	120.448,28	119.770,00	118.770,00

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende le attività del personale della viabilità.

Il programma comprende inoltre le attività di manutenzione delle strade comunali interne ed esterne, il servizio di sicurezza viabilistica durante la stagione invernale, l'illuminazione pubblica, la gestione dei mezzi comunali adibiti alla manutenzione ed alla pulizia del territorio ivi comprese le attrezzature ed i macchinari.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Miglioramento della manutenzione stradale ivi compresa la cartellonistica. Risanamento e miglioramento dei percorsi pedonali. Posizionamento di dissuasori.

Finalità da conseguire

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Miglioramento della manutenzione stradale ivi compresa la cartellonistica. Risanamento e miglioramento dei percorsi pedonali. Posizionamento di dissuasori. Incremento della rete di illuminazione pubblica ed interventi di manutenzione e riparazione della stessa.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	7.681,00	6.681,00	4.896,00	4.896,00	4.896,00	4.896,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	38.669,30	21.612,20	18.079,00	24.040,00	590,00	590,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	7.528,84	8.705,23	8.210,00	9.980,00	5.380,00	5.380,00
Totale	53.879,14	36.998,43	31.185,00	38.916,00	10.866,00	10.866,00

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende le iniziative rivolte alle famiglie, ai minori, agli anziani nonché la quota di compartecipazione al Piano di Zona. Il programma comprende inoltre le attività connesse ai servizi cimiteriali.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Corresponsione della quota di compartecipazione al Piano di Zona. Iniziative di carattere sociale quali assistenza domiciliare e ricoveri in strutture residenziali. Corresponsione della quota di compartecipazione per il mantenimento dei servizi MIO TAXI e Punto Rosa.

Finalità da conseguire

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Corresponsione della quota di compartecipazione al Piano di Zona. Iniziative di carattere sociale quali assistenza domiciliare e ricoveri in strutture residenziali. Corresponsione della quota di compartecipazione per il mantenimento dei servizi MIO TAXI e Punto Rosa.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	41,31	41,31	42,00	42,00	42,00
Totale	41,31	41,31	42,00	42,00	42,00

Descrizione del programma

Trasferimenti alla farmacia rurale per conto dell'ASL

Motivazione delle scelte

Trasferimenti alla farmacia rurale per conto dell'ASL

Finalità da conseguire

Trasferimenti alla farmacia rurale per conto dell'ASL

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	2.516,80	2.516,80	0,00	0,00

Descrizione del programma

Incarico professionale per la verifica della consistenza tecnica delle reti di gas metano

Motivazione delle scelte

Incarico professionale per la verifica della consistenza tecnica delle reti di gas metano

Finalità da conseguire

Incarico professionale per la verifica della consistenza tecnica delle reti di gas metano

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	3.730,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	53.838,58	48.925,11	48.925,11
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	8.291,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	3.730,00	66.129,58	52.925,11	52.925,11

Il fondo di riserva è calcolato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 166 del TUEL

Il FCDE è calcolato nel rispetto delle disposizioni di cui al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	17.702,70	16.190,53	14.819,00	13.498,00	12.501,00	11.457,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	17.702,70	16.190,53	14.819,00	13.498,00	12.501,00	11.457,00

Il programma in questione prevede la corresponsione della quota interessi per ammortamento di mutui precedentemente contratti.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	112.721,11	106.199,13	743.750,00	457.750,00	457.750,00	457.750,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	112.721,11	106.199,13	743.750,00	457.750,00	457.750,00	457.750,00

Il programma in questione riguarda i “servizi per conto terzi” con particolare riferimento alle operazioni connesse all’inversione contabile dell’IVA, alle ritenute previdenziali ed assistenziali ed alle ritenute erariali del personale dipendente.

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo - Tributi		
Montagna Alessandra	Posizione Organizzativa - Responsabile di Servizio	D
Totale	1	
Settore Demografico		
Scarani Elisabetta	Posizione Organizzativa - Responsabile di Servizio	D
Buroni Umberto	Collaboratore Amministrativo - Autista Scuolabus	B
Totale	2	
Settore Ragioneria - Servizi Sociali - Scuole		
Emanuelli Silvia	Posizione Organizzativa - Responsabile di Servizio	D
Totale	1	
Settore Vigilanza		
Delfitto Giorgio	Agente di Polizia Locale	D
Totale	1	
Settore Lavori Pubblici		
Boiocchi Diego	Posizione Organizzativa - Responsabile di Servizio	D
Vecchi Luigi	Cantoniere	B
Totale	2	

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2014

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

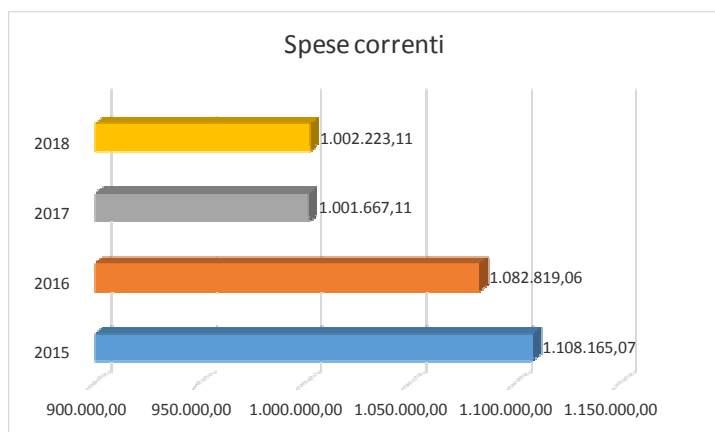
		NUMERO DI DIPENDENTI											
qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	Totale dipendenti al 31/12/2013		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2014		
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne			
SEGRETARIO A	0D0102												
SEGRETARIO B	0D0103												
SEGRETARIO C	0D0485												
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104												
DIRETTORE GENERALE	0D0097												
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098												
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095												
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164												
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165												
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195												
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00												
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000												
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486												
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487												
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488	1		1	1						1		
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489		1	1		1						1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000												
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000												
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000		2	2		2						2	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000	1		1	1						1		
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000												
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000												
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000												
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000												
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00												

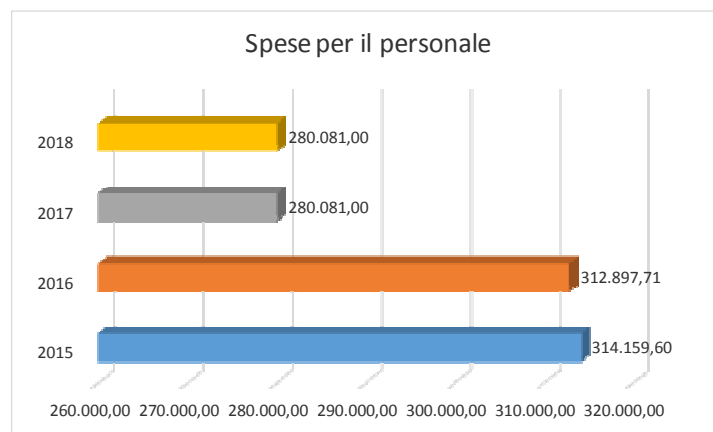
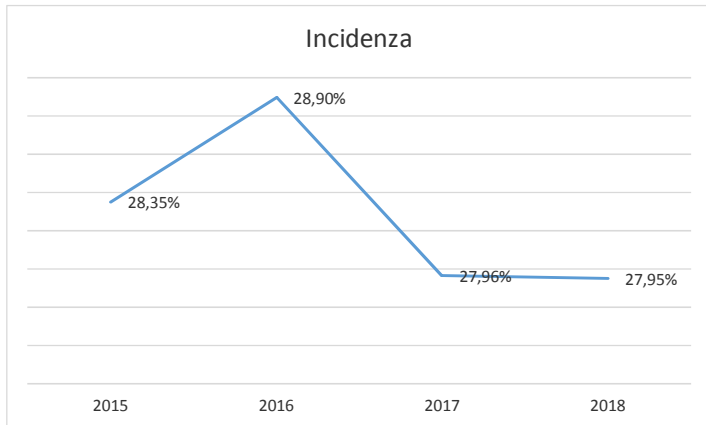
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000										
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490										
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491										
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492										
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493										
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494	1		1	1					1	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000										
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000	1		1	1					1	
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000										
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000										
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000										
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000										
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000										
CONTRATTISTI (a)	000061										
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096										
TOTALE		4	3	7	4	3				4	3

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.

Si consideri che per gli anni 2015 e 2016 tra le spese di personale è computata la quota relativa alle retribuzioni imputate ai rispettivi esercizi finanziari per effetto del Fondo Pluriennale Vincolato, nel rispetto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

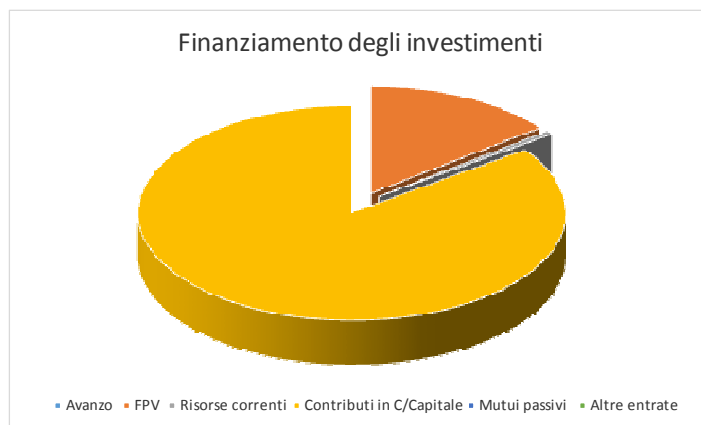




Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	217.127,33
Risorse correnti	7.961,17
Contributi in C/Capitale	1.271.798,72
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



Il Comune di Arena Po non ha redatto il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici non prevedendo la realizzazione di interventi di importo superiore ad Euro 100.000,00. Tra i contributi in conto capitale si considera anche l'entrata relativa alle opere di difesa idraulica dell'abitato di Arena Po avente esigibilità nell'anno 2016.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.915.274,53
Immobilizzazioni materiali	12.779.898,54
Immobilizzazioni finanziarie	212.730,78
Rimanenze	0,00
Crediti	3.781.709,92
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.129.435,61
Ratei e risconti attivi	431,25



L'Amministrazione Comunale non intende alienare i propri beni immobili così come previsto nella deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 29.02.2016.